

Madeo Eugenio

14 Gennaio 2020

Preg.mo Direttore Generale,

Sono un Primario di Pediatria in pensione che ha lavorato in Umbria. Affetto da cisti epatica permagna (18 cm di diametro), dopo un'accurata ricerca, ho scelto di essere operato in laparoscopia presso l'Unità Operativa di Chirurgia Epatobiliare e Pancreatica ad indirizzo Trapianti dell'Ospedale dell'Annunziata di Cosenza dell'ASL che lei dirige, Unità Operativa guidata dal dottor Sebastiano Vaccarisi. Sono rimasto colpito dalla professionalità di questo valentissimo chirurgo che, a mio avviso, unisce in se grandi capacità tecniche, cultura medica (110 e lode) e valori di umanità e di educazione. Mi ha operato in laparoscopia, tecnica praticata solo nei migliori centri chirurgici italiani, e sono stato dimesso, dopo soli tre giorni e mezzo di degenza, in buono stato fisico. Da ex primario posso affermare che la riduzione delle giornate di degenza relative ad ogni specifica patologia è una gestione clinica da perseguire per ricoverare un maggior numero di pazienti a parità di posti letto, con notevoli vantaggi economici (se i servizi diagnostici funzionano senza attesa). L'equipe del dottor Sebastiano Vaccarisi è stata sicuramente efficiente e motivata non solo nei miei riguardi ma anche nei riguardi degli altri pazienti presenti in camera. A mio modesto avviso, questa equipe meriterebbe una struttura autonoma più grande e più moderna, adeguata all'alta qualità espressa che ha ancora molti margini di sviluppo. Si potrebbero così ridurre le lunghe liste di attesa, le fughe di pazienti calabresi verso il nord e per contro si potrebbero attrarre pazienti anche da altre regioni.

Dobbiamo far leva sulle eccellenze per il decollo dei nostri Ospedali.

Ringrazio lei, il dottor Sebastiano Vaccarisi e tutta la sua equipe per l'assistenza qualitativa ricevuta nonostante le carenze strutturali.

Con riconoscenza

Eugenio Madeo

UOSD Chirurgia Epato - Biliare